

VareseNews

«Fate attenzione alla processionaria»

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2019



Davide ci scrive: «La strada vicino alla clinica Multimedica tra Busto Arsizio e Castellanza è piena di processionaria. Purtroppo ci passano molte persone con i cani e non sanno che rischi corrono». Con i primi caldi si ripropone il problema. Questi bruchi da adulti si trasformano in inoffensive falene ma è nello stadio larvale che possono essere **pericolosi per gli esseri umani e letali per gli animali**.

Il nome *processionaria* nasce dalle loro abitudini: con il tepore strisciano da un posto all'altro mangiando aghi e foglie in cerca di un luogo dove tessere il bozzolo attraverso il quale si trasformeranno in falene. Un processo che dura fino a maggio, quando le larve si interrano e diventano crisalidi. Sono i peli della processionaria ad essere particolarmente pericolosi, ma se all'uomo procurano solo un fastidio che si risolve in qualche giorno, per gli animali possono essere letali. **La disinfestazione dei bruchi di processionaria in Italia è obbligatoria dal 2008: se la pianta infestata è in una proprietà privata la spesa della disinfestazione è a carico del proprietario del terreno.**

E' tornata la processionaria

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it